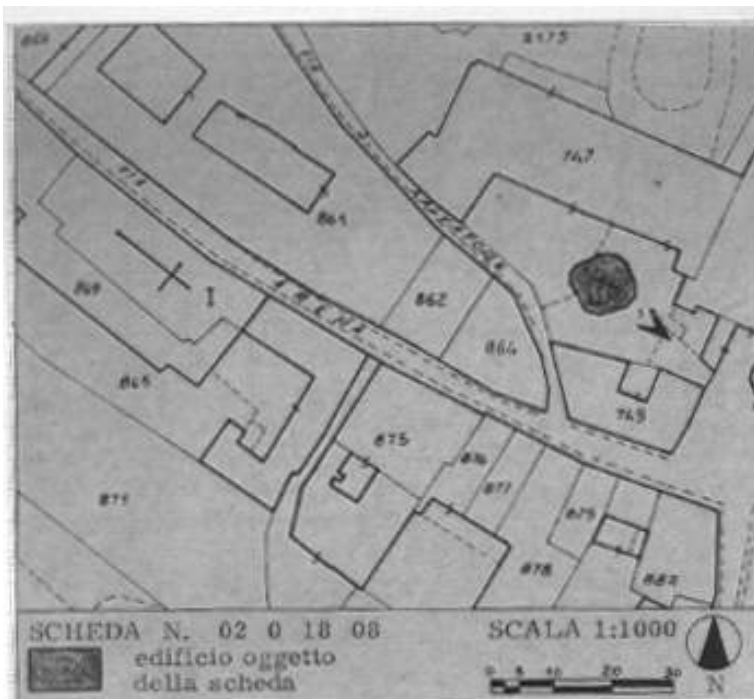




1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																										
COMUNE DI BERGAMO																		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI																		MONUMENTI								
DENOMINAZIONE <u>Tempietto di S. Croce</u>																		EPOCA <u>sec. XI</u>																		NUMERO SCHEDA								
LOCALITÀ <u>Città Alta</u>																		VIA <u>S. Salvatore</u>																		N. CIV.								
CATASTO <u>Com. cens. Bergamo città / fg. 4 / mp. 2372</u>																																				<u>0201808</u>								
PROPRIETÀ <u>ente religioso</u>																		USO ATTUALE <u>cappella curiale</u>																										
STATO DI CONSERVAZIONE			A Buono B Mediocre C Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			X B C			PARTI COMPLEMENTARI			X B C			COPERTURA			X B C			INTERNO			X B C			UMIDITÀ			A Insistente B Tracce C Rilevante			X B C			GRADO			1		
PROTEZIONE ESISTENTE <u>D.M. 4/1/57</u>																		PRG 1969: N.A. art. 11																										
PROTEZIONE PROPOSTA <u>PPRC</u>																																												
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI								
EPOCA DI COSTRUZIONE <u>Sec. XI.</u>																		<u>Tempietto isolato a pianta centrale quadrilobata terminante con tiburio ottagonale.</u>																		<u>STRUTTURE E MATERIALI Muratura in conci di pietra irregolari con faccia vista a spacco di cava. Impiego limitato in alcune parti di mattoni pieni a faccia vista o tinteggiati del colore della pietra. Intonaco civile nell'interno. Archi e volte. Manto di copertura in lastre di pietra di Moltrasio.</u>								
TRASFORMAZIONI <u>1561 sopraelevato, aperte nuove finestre. 1938-39 restaurato (ing. L. Angelini).</u>																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI <u>Le pareti esterne del corpo di base sono ripartite da lesene aggettanti ed hanno, nella parte terminale, archetti pensili a tutto sesto. Sopra il pavimento esterno una apertura rettangolare arieggia il sottoterraneo del quale affiorano alcune parti strutturali. Finestre alte e strette con arco a tutto sesto e stromba(°)</u>																		PROPOSTE DI RESTAURO								
PROPRIETARIO ATTUALE																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO <u>Nell'interno sculture del XIII sec. all'impasta dei pennacchi. Affreschi della cupola e pareti del tiburio di F. Coggetti 1831. Affreschi dei catini delle absidi attribuiti a Cristoforo Baschenis sec. XVI. (?)</u>																		UTILIZZAZIONE PROPOSTA <u>L'attuale.</u>								
BIBLIOGRAFIA <u>L. Angelini "I lavori compiuti per il piano di risanamento di BG alta" 1963. E. Fornoni: "Manoscritti" / Curia Vescov.</u>																		DOCUMENTI ANNESSI																		OSSERVAZIONI								
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																		SI deve proteggere il contesto interno <u>SI</u>																		REDATTA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u> IL <u>12 MAR. 1975</u>								
																		SI deve proteggere il contesto esterno <u>SI</u>																		CONTROLLATA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u> IL <u>12 MAR. 1975</u>								
																																				REVISIONATA DA <u></u> IL <u></u>								



(*) tura esterna sono sugli assi di simmetria dell'abside a sud-ovest e a nord-ovest. Una porta rettangolare sovrasta la lunetta ad arco a tutto sesto con contorno in mattoni pieni è, fuori asse, nell'absidiola a sud-est. Nella lunetta è dipinto Cristo che porta la croce. Altra porta rettangolare con contorni semplici di marmo circonscritta da arco ribassato in conchi di pietra e sull'asse di simmetria dell'absidiola a nord-est. Le finestre rettangolari del tiburio sono solamente tre.

(=) Cortile a sud e giardinetto a nord.

